

# Ritorna Settembre al parco. L'annuncio del presidente della Provincia



Una preziosa collaborazione finalizzata a potenziare e valorizzare ulteriormente il patrimonio naturalistico e ambientale del **Parco della Biodiversità mediterranea**, fiore all'occhiello dell'Amministrazione provinciale di Catanzaro, al centro dell'intesa siglata questa mattina nella Sala Giunta di Palazzo di Vetro tra la Provincia e Club Alpino italiano.

Il protocollo è stato sottoscritto, con la forma della convenzione quadro, dal presidente dell'Ente intermedio, **Enzo Bruno**, e il presidente della sezione territoriale del Cai, Gabriele Fera, alla presenza del direttore del Parco, e dirigente del settore competente, Rosetta Alberto, oltre che di **Antonio Biamonte e Marco Garcea** volontari del Cai catanzarese. In seguito alla firma della convenzione, verrà costituito un gruppo di lavoro che svolgerà un'azione propositiva a sostegno dei programmi di sviluppo della convenzione e avrà una funzione di coordinamento delle attività di collaborazione tra Ente e Cai.

“Con questa convenzione con un'organizzazione d'eccellenza come il Cai – **ha spiegato il presidente della Provincia Bruno** – mettiamo a disposizione dei cittadini un altro servizio importante per la migliore fruibilità del Parco della Biodiversità, sempre più fiore all'occhiello dell'intera regione sotto il profilo ambientale, naturalistico e

paesaggistico. Si tratta di un ulteriore impegno per la valorizzazione del '**polmone verde**' di Catanzaro, per il cui mantenimento c'è da ringraziare lo sforzo delle maestranze provinciali e prima di tutto del direttore **Rosetta Alberto** che in questi anni difficili dal punto di vista economico e organizzativo ci hanno consentito di mantenere alto lo standard dei servizi e la fruizione culturale, ambientale, naturalistica e sportiva.

Abbiamo interloquito con determinazione con la Regione per mantenere la struttura, che dopo la **riforma Delrio** rientrava nelle nostre competenze solo in via residuale, e nello stesso tempo abbiamo attivato ogni sinergia e collaborazione possibile, a partire da **Calabria Verde**, per tutelare questo patrimonio inestimabile che appartiene alla comunità, non solo calabrese. Il contributo delle associazioni come il Club Alpino, quindi, è stato e continua ad essere fondamentale. Di una cosa resto convinto: i migliori tutori e custodi del Parco restano i cittadini”.

Nel rinnovare l'appello alla collaborazione per preservare la struttura da atti vandalici e incuria, il presidente Bruno ha anche anticipato che quest'anno ritornerà "**Settembre al parco**", il calendario di eventi culturali e musicali che l'Amministrazione provinciale potrà realizzare con fondi regionali finalizzati.

“Il Club Alpino – ha detto a sua volta Fera – si impegna alla tracciatura e alla segnatura della rete sentieristica del Parco anche attraverso un'attività di studio e di rilevamento, con l'obiettivo di consentire agli appassionati di usufruire dei sentieri del Parco della Biodiversità in condizioni di sicurezza. Tengo a sottolineare il fatto che il Cai svolgerà questa attività sempre grazie al volontariato dei suoi soci”. L'impegno, come specificato da Marco Garcea, è quello di arrivare alla definizione dei primi 15 chilometri di percorsi entro la fine di settembre: percorsi che saranno anche inseriti nel Catasto nazionale dei sentieri. Il Club alpino

avrà anche a disposizione una sede all'interno del parco che diventerà un importante presidio volto a incrementare il controllo dell'area. A mettere a disposizione il proprio contributo anche l'Istituto Agrario "**Vittorio Emanuele II**", come assicurato dal professor **Antonio Celi**, che anche presidente dell'Ordine degli Agronomi di Catanzaro.